

Il gruppo avrà come capolista Giuseppina Brienza. Ambiente e giovani tra le priorità

«Innovazione e responsabilità per crescere»

‘Imola Futuro’ sosterrà la corsa del Dem Panieri: «Squadra compatta e seria»

Riparte dai 1.152 voti ottenuti alle comunali del 2018, pari al 3,84% (quarta lista su quattordici dopo M5s, Pd e Lega), la civica ‘Imola Futuro’. Proprio come due anni fa, il gruppo guidato dalla capolista Giuseppina Brienza, che ha oggi nel nome e nello spirito anche ‘Europa verde’, sosterrà il candidato sindaco della coalizione di centrosinistra nata attorno ai Dem: non più Carmen Cappello, che questa volta correrà da rivale, ma Marco Panieri. «Siamo stati i primi a chiedere di cominciare a lavorare il prima possibile ad un progetto condiviso, valorizzando i contributi che ciascuno può dare al programma e al governo della città, e offrendo ai cittadini la certezza di una squa-

dra compatta e seria – ricorda da Imola Futuro (nella foto, la squadra)–. Le sfide che ci aspettano (disoccupazione, riapertura delle scuole, minori entrate del Comune, necessità di dare sostegno alle famiglie in difficoltà) fanno tremare i polsi e abbiamo bisogno dell’apporto di tutti». E in questo senso, Panieri «è la persona più indicata per portare avanti questo progetto ambizioso e per guidare questa coalizione forte, riuscendo a unire le idee innovative – assicurano dalla lista civica – che possono nascere all’interno di un gruppo dirigente giovane e la grande responsabilità di fronte a una sfida senza precedenti per la nostra città». I temi sui quali punterà Imola Futuro

sono scuola (la Brienza è stata assessora alle Politiche educative durante il secondo mandato di Daniele Manca), ambiente e giovani. Tra gli altri nomi in squadra, oltre appunto a quello della capolista Brienza, spiccano quello di Alberto Martini, psicologo clinico e di comunità, di Elena Gardenghi, ricercatrice e responsabile di progetto su bandi regionali, nazionali e europei, e di Eya Ghannouchi, studentessa già in corsa alle regionali a sostegno della ricandidatura a presidente di [Stefano Bonaccini](#).

